

# Ventotene e Santo Stefano

a cura di Pino Pepe



## La festa di santa Candida

La patrona di Ventotene si festeggia ancora oggi con la stessa devozione dei secoli scorsi. La ricorrenza religiosa si conclude il 20 settembre con una festosa processione durante la quale la statua della santa, addobbata con l'oro donato dai numerosi fedeli e l'oro donato dal municipio di giustapposizione su una barca ricolma di gioielli rossi, viene portata per le vie del paese, accompagnata dai fuochi d'artificio e dal lancio dei carichi d'artificio.

I «palloni» di santa Candida sono fatti di carta velina e di un cerchio di ferro, alla base del quale, al centro, si sistemano alcuni strasci imbottiti di petrolio. Quando gli strasci prendono fuoco, l'aria calda gonfia il «pallone», spingendolo da gonfia il «pallone», spingendolo verso l'alto. La tradizione dei «palloni» si perde nei tempi, ma il sistema di fabbricazione non deve essere mutato troppo.

Durante l'estate i ragazzi si prodigano nella costruzione e l'abbellimento delle mongolfiere con fantasmi dipinti rappresentanti le figure e i paesaggi più svariati. Il primo «pallone» viene fatto volare la mattina del 10 settembre e, ogni sera fino al giorno della festa, si continua a lanciarne uno dalla piazza sua a termine della messa della Chiesa, al termine della santa Candida.

Alla festa religiosa si uniscono la novena di sant'Antonio, dai tradizionali giochi del pomeriggio del 19 settembre, che si svolgono al porto romano (fra cui, appunto, la gara dei «palloni») alle serate in piazza Casello durante le quali si tengono concerti e rappresentazioni teatrali.

La festa si conclude con i magnifici fuochi d'artificio sul mare, allo scoccare della mezzanotte del 20 settembre, che lasciano in tutto un certo senso di malinconia per la belletta stagione ormai giunta al termine.



64

## Santa Candida

Ovunque si parli di Ventotene non è possibile non citare la sua santa patrona. Nel corso dei secoli, dicono le leggende, santa Candida ha compiuto innumerevoli miracoli, aiutando gli abitanti di Ventotene a salvarsi dai pericoli, sia che essi venissero dalla natura, come le tempeste, sia che arrivassero dall'uomo, come i corsari che approdavano frequentemente sull'isola.

Alcune fonti parlano di santa Candida come di una principessa cartaginese che, come di una principessa cartaginese, che si ritirò ad adorare i falsi dèi dell'impero romano. Tricoli racconta che doveva far parte di una «cavovana imbarcata» su altre vergini sopra un legno scintillato di atrezze, e che nel detto giorno (il 20 settembre) del 303 venne approdato a Pozzuoli e andò alla deriva approdando a Pozzuoli e andò alla deriva approdando a Pozzuoli e andò alla deriva approdando a Pozzuoli.



Il 22 luglio 1774, data in cui fu consecrata l'attuale chiesa di Ventotene, il vescovo di Gaeta dedicò questo luogo di culto a santa Candida vergine e martire. Il 20 settembre, giorno della Compagnia di santa Candida, che si celebra in questa chiesa, si offre un banchetto a tutti gli abitanti di Ventotene, che si celebra in questa chiesa, si offre un banchetto a tutti gli abitanti di Ventotene.

Il 20 settembre, giorno della Compagnia di santa Candida, che si celebra in questa chiesa, si offre un banchetto a tutti gli abitanti di Ventotene, che si celebra in questa chiesa, si offre un banchetto a tutti gli abitanti di Ventotene.

65

Libreria Editrice Ultima Spiaggia  
via Garibaldi 114r  
16032 Camogli (GE)  
0185 772308  
libreriacamogli@hotmail.it

piazza Castello 18  
06042 Ventotene (LT)  
0771 85295  
libreriaiventotene@hotmail.it

formato 13,8 x 21  
brossura, illustrato  
pp. 80  
euro 12,00  
luglio 2013



Le rovine romane di Villa Giulia, la memoria storica del confino fascista, il carcere borbonico di Santo Stefano, i fondali cristallini apprezzati da tutti i subacquei, un ambiente ancora selvaggio e autentico dominato dal mare e dal vento: tutto questo è Ventotene.

**VENTOTENE E SANTO STEFANO**, a cura di Pino Pepe, ventotenese doc, è una guida semplice e completa per il turista alla scoperta di questa piccola isola ricca di tesori: corredata di mappe, cartine e fotografie, presenta tutto quello che occorre sapere sull'ambiente, la storia, la cultura e le tradizioni locali, oltre a offrire itinerari di visita e un elenco di indirizzi e contatti per pianificare il soggiorno.